

MATRICE DI COERENZA PAEP - PTP

Coerenza diretta		Coerenza indiretta		Indifferenza		Incoerenza	
PTP							
Rivalutazione dei prodotti locali ai fini di uno sviluppo più qualitativo che quantitativo	Promozione di riconoscibilità e di certificazione della pietra locale, attraverso il potenziamento del Centro Servizi Lapideo	Riconoscimento del prodotto lapideo come fondamentale nelle costruzioni monumentali, nonché nell'immagine dell'edilizia locale	Rivalutazione degli aspetti paesaggistici delle cave come luoghi dell'opera umana, spesso affascinanti e utilizzabili anche per il turismo e lo spettacolo	Nella redazione del PAEP dovrà essere tenuta in considerazione la presenza di materiali litoidi di interesse economico	Valutazione dell'assenza di condizioni di propensione al dissesto incompatibili con l'attività estrattiva	Valutazione dell'assenza di vincoli di natura ambientale o paesaggistica incompatibili con l'attività estrattiva	Valutazione dell'assenza di altre attività o destinazioni d'uso non sovrapponibili per motivi logistici, di sicurezza o di altro tipo di incompatibilità con l'attività estrattiva (ad es. zone residenziali o destinate a servizi di pubblica utilità)

MATRICE DI COERENZA PAEP - PTP

Coerenza diretta	Coerenza indiretta	Indifferenza	Incoerenza
------------------	--------------------	--------------	------------

PTP								
	PAEP	Individuazione di eventuali fasce di rispetto a tutela delle destinazioni urbanistiche adiacenti	Privilegiare la procedura di valutazione di impatto ambientale, laddove vi possano essere termini discrezionali nella scelta delle procedure di compatibilità ambientale, anche in considerazione della notevole valenza ambientale e della vocazione turistica del territorio	Opportunità di concentrazione di eventuali nuove attività in aree già utilizzate per l'attività estrattiva	Valutazione del rapporto costi-benefici per l'apertura di nuove cave per le quali siano necessari consistenti sbancamenti di materiale di copertura	Opportunità di stabilire standard per la progettazione delle opere di sostegno delle strade o delle discariche secondo criteri costruttivi ordinati e ripetitivi, evitando i caratteri di sporadicità, disordine, degrado e irregolarità	Opportunità di individuare modalità specifiche per il recupero e il riuso delle discariche, degli sfridi e dei fanghi di lavorazione	Opportunità di ribadire il controllo rigoroso delle condizioni di sicurezza e di igiene del lavoro
A.1.1	Valutazione delle potenzialità delle coperture dei giacimenti							
A.1.2	Valutazione della propensione al dissesto idrogeologico							
A.1.3	Creazione di una rete di capisaldi alla quale si deve collegare ogni rilevazione inerente l'attività estrattiva							
A.1.4	Redazione di una cartografia digitale, mediante applicazioni GIS, collegata ad una banca dati aggiornabile costantemente							
A.1.5	Preferenza all'attività estrattiva intensiva piuttosto che estensiva							
A.1.6	Creazione dell'Osservatorio dell'attività estrattiva							
A.1.7	Gestione delle produzioni di cava							
A.3.1	Definizione dei criteri per l'identificazione dei poli estrattivi e individuazione dei poli attualmente presenti							
A.2.1	Promozione dello sviluppo della filiera a livello provinciale							
B.2.1	Definizione di standard per le infrastrutture attinenti all'attività estrattiva							
B.3.1	Individuazione di fasce di rispetto a tutela delle zone residenziali							
B.4.1	Indicazioni sulle modalità di recupero delle cave							
B.5.1	Individuazione di siti estrattivi dismessi da recuperare							
B.5.2	Individuazione di siti estrattivi dismessi idonei allo stoccaggio definitivo degli sfridi di lavorazione dei laboratori							
B.5.3	Individuazione di siti estrattivi dismessi riutilizzabili a fini estrattivi							
B.5.4	Individuazione di siti estrattivi dismessi riutilizzabili per altri scopi							
B.6.1	Definizione criteri e individuazione delle cave da sottoporre obbligatoriamente a V.I.A. (cave S.O.V.)							